

Quando ci chiedono “perchè?”



Quando un qualsiasi gruppo locale che si interessa alla politica amministrativa, ovvero al Comune di Montichiari, decide di scendere in campo e presentarsi alle elezioni per il Consiglio comunale ha sempre davanti come ostacolo principale quello di farsi conoscere, di far sapere chi fa parte del gruppo, magari che esperienze si siano fatte prima e insomma spiegare il “perché” del presentarsi alle elezioni locali.

Essere in Consiglio non dà poteri tali da portare vantaggi particolari e oggi più di ieri comporta un gran lavoro e una certa responsabilità anche giuridica.

Ma il “perché” nasce da quella passione per la gestione della cosa pubblica che fa sentire le persone del gruppo partecipi in un qualche modo alle vicende della città.

I Partiti invece hanno un bel vantaggio perché l’elettore medio, magari poco informato o da poco immigrato a Montichiari, mal che vada se va a votare vota per il simbolo senza magari conoscere alcun candidato.

ACM è nata non per essere anti-partito e quindi ovviamente non-antipolitica ma per far convergere più personalità e più individualità su programmi e proposte che esulando da ideologie e fazioni rigide possano dare un vantaggio al territorio.

Chi guida poi l’Amministrazione comunale tende (se la lista civica è in minoranza) a vedere ogni proposta, ad esempio di **ACM**, come un fastidio e una posizione pregiudiziale.

Area Civica ha un’anima democratica e liberale capace di vedere oltre le barriere partitiche e pretenderebbe che si analizzassero le posizioni espresse come pensieri e idee del comune cittadino.